

**UNIVERSITÀ DI CATANIA**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO del**  
**CORSO di LAUREA MAGISTRALE in**  
**COMUNICAZIONE DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO**  
*approvato dal Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2013*

**1. DATI GENERALI**

**1.1 Dipartimento**

Scienze umanistiche

**1.2 Classe**

LM 65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

**1.3 Sede didattica**

Monastero dei Benedettini  
Piazza Dante, 32  
95124 Catania

**1.4 Particolari norme organizzative**

Non previste

**1.5 Obiettivi formativi specifici**

Il Corso di Laurea magistrale in Comunicazione della cultura e dello spettacolo LM 65 si propone di fornire conoscenze generali teorico-metodologiche nel campo del mondo dell'arte, dello spettacolo inteso sia dal punto di vista culturale che dal punto di vista produttivo e di mercato; competenze di base indispensabili per la gestione degli eventi artistici, per l'analisi dei fabbisogni culturali, per la progettazione di contenuti nei settori dell'editoria specializzata sul tema dell'arte e delle imprese di comunicazione audiovisiva, multimediale e interattiva. Le competenze relative allo spettacolo inteso come fenomeno culturale e settore di studio sono finalizzate allo svolgimento delle corrispondenti attività professionali specifiche presso la Pubblica Amministrazione, le imprese e le agenzie legate alla progettazione, produzione e analisi degli eventi culturali (uffici stampa, uffici di relazione col pubblico). Il percorso formativo triennale prepara i laureati in vista di sbocchi nelle professioni nelle quali la competenza sulle discipline dello spettacolo e della comunicazione multimediale ricoprono un ruolo centrale: come il giornalismo di settore, i sistemi editoriali specializzati, la comunicazione pubblica di enti dello Stato preposti alla salvaguardia del patrimonio artistico culturale.

Accanto al possesso di conoscenze approfondite e specialistiche, i laureati possiedono l'abilità di trasferire le competenze acquisite nei diversi settori del mondo del lavoro.

Il corso di studio organizza, in funzione del conseguimento dei suddetti obiettivi:

- lezioni frontali e seminari;
- laboratori ed esercitazioni;
- stages e tirocini presso enti pubblici e privati.

## **1.6 Risultati di apprendimento attesi**

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

I laureati del Corso di Laurea magistrale LM 65 Scienze dello spettacolo e comunicazione multimediale possiedono:

- specializzate conoscenze della comunicazione e dell'informazione, comprese quelle relative alle nuove tecnologie e abilità necessarie allo svolgimento di attività di comunicazione e di relazione con il pubblico negli enti pubblici, in aziende private e del non profit;
- mature conoscenze e capacità di comprensione dei diversi settori della comunicazione;
- sicure conoscenze della produzione di testi informativi e comunicativi per i diversi settori industriali e nei differenti ambiti culturali ed editoriali.

Si utilizzano strumenti didattici aggiornati (libri di testo, edizioni critiche, monografie, articoli scientifici, contributi specialistici) e adeguati agli standard più elevati della ricerca negli ambiti umanistici, con ricorso costante alle fonti letterarie e materiali.

Si prevedono lezioni frontali e laboratori, e inoltre seminari di approfondimento dedicati ad alcuni temi di avanguardia in riferimento all'ambito di studi prescelto.

La qualità del livello raggiunto è valutata con prove scritte in itinere facoltative e esami, e verificata a conclusione del percorso di studi, tramite la stesura dell'elaborato finale, secondo criteri e modalità definiti dal consiglio del Corso di Laurea.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati del Corso di Laurea magistrale LM 65 Comunicazione della cultura e dello spettacolo sono capaci di:

- analizzare gli aspetti specifici dei diversi sistemi comunicativi e le diverse forme espressive artistiche e dello spettacolo (cinema, musica e teatro).
- ideare e realizzare progetti comunicativi multimediali;
- svolgere compiti professionali nei media, nella pubblica amministrazione, nei diversi apparati dell'industria culturale e nel settore aziendale, dei servizi, della pubblicità e dei consumi;
- applicare le conoscenze sviluppate per attività redazionali nei diversi settori dei media e negli enti pubblici e privati;

Le predette capacità saranno valutate attraverso prove in itinere facoltative, e soprattutto negli esami di profitto distribuiti lungo le sessioni previste nel corso dell'anno accademico.

### **Autonomia di giudizio**

I laureati del Corso di Laurea magistrale LM 65 Comunicazione della cultura e dello spettacolo possiedono:

- autonomia di giudizio per integrare le conoscenze e gestire la complessità e le criticità, nonché capacità di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze;
- autonomia e piena consapevolezza delle connessioni esistenti tra la formazione culturale acquisita e lo sviluppo di un maturo impegno etico e personale;
- autonomia per organizzare e classificare problemi e informazioni complesse in modo coerente.

L'acquisita autonomia di giudizio è fatta oggetto di peculiare valutazione nell'ambito della prova finale.

### **Abilità comunicative**

I laureati del Corso di Laurea magistrale LM 65 Comunicazione della cultura e dello spettacolo possiedono:

- abilità di comunicare oralmente e per iscritto, con efficacia e appropriatezza, sia ad un pubblico di esperti che generale, utilizzando i registri adeguati ad ogni fruitore;
- abilità nell'ambito di altra lingua dell'Unione Europea per rivolgersi anche a un pubblico alloglotto;
- abilità nell'uso delle tecnologie e delle risorse comunicative attuali, al fine di illustrare problemi e prospettare soluzioni negli svariati contesti in cui esplicano la loro attività.

Le abilità comunicative vengono verificate attraverso gli esami di profitto distribuiti lungo le sessioni previste nel corso dell'anno accademico.

### **Capacità di apprendimento**

I laureati del Corso di Laurea magistrale LM 65 Comunicazione della cultura e dello spettacolo possiedono:

- capacità di utilizzare i principali strumenti informatici e telematici negli ambiti di pertinenza del corso di laurea;
- specializzata capacità di contestualizzare un testo letterario, artistico, cinematografico, musicale, teatrale, multimediale;
- capacità di apprendimento e applicazione della transcodificazione nei vari ambiti espressivi;
- capacità di leggere, comprendere e acquisire i testi teorici fondamentali sul linguaggio, sul segno e la comunicazione.

L'acquisita capacità di apprendimento è fatta oggetto di peculiare valutazione nell'ambito della prova finale.

## **1.7 Profili professionali di riferimento**

I laureati magistrali in Comunicazione della cultura e dello spettacolo possono mettere a frutto le conoscenze e le competenze acquisite nelle attività all'interno del sistema della comunicazione; nell'interpretazione, valorizzazione e sperimentazione di attività del mondo dello spettacolo, con risorse impiegabili presso enti pubblici e privati di produzione o di programmazione teatrale, radiotelevisiva, musicale e cinematografica.

### Funzione in un contesto di lavoro:

Pubbliche relazioni e attività culturali  
Gestione e formazione delle risorse umane  
Attività di consulenza nell'editoria  
Giornalismo culturale

### Competenze associate alla funzione:

Competenze preparatorie alla ricerca scientifica  
Consulenza editoriale e culturale  
Attività e coordinamento nel campo della comunicazione

## 2. REQUISITI DI AMMISSIONE

### 2.1 Requisiti curriculari

Possono accedere al corso di laurea magistrale i laureati in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea quadriennale in Lettere;
- laurea (triennale) in Scienze della comunicazione o in Lettere;
- altro titolo di studio conseguito in base alla normativa vigente, riconosciuto idoneo dal consiglio di corso di laurea magistrale;
- altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal consiglio di corso di laurea magistrale;

con i seguenti requisiti minimi curriculari:

- **18 CFU** complessivi nei settori L-ART/05 Discipline dello spettacolo, SSD L-ART/06 Cinema, fotografia, televisione, L-ART/07 Musicologia e storia della musica;
- **24 CFU** complessivi nei settori L-FIL-LET/10 Letteratura italiana, L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea, L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate, L-LIN/01 Glottologia e linguistica, L-FIL-LET/12 Linguistica italiana.
- **12 CFU** complessivi nei settori M-STO/01 Storia medievale, M-STO/02 Storia moderna, M-STO/04 Storia contemporanea, SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi.
- Documentata capacità, anche tramite autocertificazione, di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano;
- Abilità informatiche di base, documentate anche tramite autocertificazione.

In caso di laureati in possesso di una laurea diversa da quelle sopra indicate ed in caso di studenti con titolo estero il Consiglio di corso di laurea magistrale stabilisce le corrispondenze tra insegnamenti in termini di crediti e di contenuti formativi.

### 2.2 Modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione

Si considera adeguata la preparazione dei candidati in possesso dei requisiti curriculari, indicati all'art. 2.1.

### 2.3 Prove di ammissione per laureati non in possesso dei requisiti curriculari

Nel caso in cui i candidati non siano in possesso dei requisiti curriculari richiesti, le conoscenze e le competenze richieste per l'immatricolazione verranno verificate tramite un colloquio.

Il colloquio accerterà le conoscenze relative all'analisi e all'uso dei vari codici espressivi nell'odierna società multimediale e multiculturale, con particolare attenzione alle prospettive comunicative, testuali, sociologiche e interdisciplinari. Il colloquio accerterà inoltre la conoscenza relativa ad una lingua straniera e il possesso di abilità informatiche.

Verrà in particolare verificata, quindi, la preparazione nell'ambito di quelle discipline richieste per l'ammissione ed assenti nel percorso curricolare del candidato, assumendo come requisito minimo la conoscenza dei relativi manuali indicati per la parte generale negli ultimi programmi triennali pubblicati sul sito del Dipartimento.

<b>2.4 Numero massimo di studenti ammissibili al 1° anno</b>
Non è previsto numero programmato per l'accesso.
<b>2.5 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio</b>
<p>Il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno studente in altra Università o in altro corso di laurea è deliberato dal Consiglio del corso di laurea Magistrale.</p> <p>L'apposita commissione esamina le istanze presentate dagli studenti, con le indicazioni degli esami superati e i relativi programmi delle discipline per le quali si richiede la convalida.</p> <p>Valuta e quantifica il possibile riconoscimento dei CFU in base alle affinità tra i settori scientifico-disciplinari indicate nel DM del 18 marzo 2005 (All. D), tenendo conto della coerenza dei contenuti dei CFU acquisiti con il percorso formativo del corso di laurea magistrale e assicurando la convalida del maggior numero possibile dei CFU già maturati.</p> <p>Il mancato riconoscimento di crediti viene di volta in volta adeguatamente motivato.</p> <p>Nel caso in cui lo studente provenga da un corso di laurea magistrale appartenente alla medesima classe, la commissione quantifica i CFU da convalidare tenendo conto che la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente.</p>
<b>2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali</b>
<p>Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità professionali certificate, ai sensi della normativa vigente in materia, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale.</p>
<b>2.7 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università</b>
<p>Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale.</p>
<b>2.8 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.6 e 2.7</b>
<p>Il numero massimo di crediti riconoscibili non può essere superiore a 12. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale.</p>

<b>3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	
<b>3.1 Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 2° anno</b>	È consentita l'iscrizione al 2° anno del corso di laurea magistrale a tutti gli studenti che hanno conseguito almeno 24 dei crediti previsti al 1° anno.
<b>3.2 Frazione di credito riservata all'impegno di studio personale</b>	Per ogni CFU, 6 ore sono dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti e 19 ore, pari al 76%, allo studio individuale.
<b>3.3 Frequenza</b>	La frequenza non è obbligatoria.
<b>3.4 Modalità di accertamento della frequenza</b>	Nessuna modalità di accertamento.
<b>3.5 Tipologia delle forme didattiche adottate</b>	Si prevedono lezioni frontali (LF) e seminari di approfondimento dedicati ad alcuni temi di avanguardia in riferimento all'ambito di studi prescelto.
<b>3.6 Modalità di verifica della preparazione</b>	La verifica della preparazione è svolta tramite esami orali (O). Sono possibili verifiche scritte alla conclusione di singoli moduli.
<b>3.7 Regole di presentazione dei piani di studio individuali</b>	Lo studente, sulla base di motivate esigenze, può presentare un piano di studi individuale, coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale. Il piano di studi individuale dovrà essere approvato dal Consiglio di corso di laurea magistrale.
<b>3.8 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi</b>	Non sono previste verifiche periodiche.
<b>3.9 Numero minimo di crediti da acquisire in determinati tempi</b>	Non previsto.
<b>3.10 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni</b>	I crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti pienamente validi ove non vi siano state modifiche ai contenuti degli insegnamenti cui essi si riferiscono. Solo in tal caso, su richiesta del docente, il Consiglio del Corso di studio dovrà esprimersi sulla congruità tra le conoscenze acquisite ed i nuovi obiettivi formativi dell'insegnamento cui si riferiscono i crediti.
<b>3.11 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero</b>	Lo studente può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Lo studente è obbligato a definire prima della partenza il proprio learning agreement in accordo con il docente responsabile di area e con i docenti dei singoli insegnamenti di cui intende chiedere convalida; eventuali integrazioni dovranno essere descritte in apposito modulo da allegare al learning agreement. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale, sulla base della seguente tabella di conversione: ECTS A=30; B=27; C=24; D=21; E=18.

<b>4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE</b>	
<b>4.1 Attività a scelta dello studente</b>	Lo studente può scegliere liberamente 12 CFU tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo specifico del corso di laurea magistrale.
<b>4.2 Ulteriori conoscenze linguistiche</b>	Non previste.
<b>4.3 Abilità informatiche e relazionali</b>	Non previste.
<b>4.4 Stages e/o tirocini</b>	Non previsti.
<b>4.4.1 Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</b>	Alle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro vengono attribuiti 12 CFU.
<b>4.5 Periodi di studio all'estero</b>	Il Dipartimento incoraggia la mobilità studentesca presso università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Le attività formative seguite all'estero per le quali non sia riconosciuta alcuna corrispondenza sono considerate dalla commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale.
<b>4.6 Prova finale</b>	<p>Alla prova finale sono assegnati 24 CFU. Essa consiste nella predisposizione, da parte dello studente, di una tesi, commisurata ai 24 CFU, elaborata in modo originale, sotto la guida di uno o più relatori. Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver sostenuto e superato tutti gli esami di profitto previsti nel proprio piano di studi e avere conseguito i CFU previsti dall'ordinamento.</p> <p>La valutazione della prova finale è espressa in cento decimi. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 66/110. Al candidato che ottiene il massimo dei voti la commissione può attribuire la lode solo all'unanimità.</p>



**Allegato 1****Coorte di riferimento: a.a. 2013-2014**

<b>ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI</b>						
<b>N.</b>	<b>SSD</b>	<b>Denominazione</b>	<b>CFU</b>	<b>n. ore</b>		<b>Propedeuticità</b>
				<b>Lezioni</b>	<b>Altre attività</b>	
1	L-ART/05	<b>Drammaturgia</b>	6	36	NO	NO
2	L-ART/07	<b>Drammaturgia musicale</b>	6	36	NO	NO
3	SPS/08	<b>Giornalismo culturale</b>	6	36	NO	NO
4	L-FIL-LET/11	<b>Letteratura contemporanea e arti visive</b>	6	36	NO	NO
5	L-FIL-LET/10	<b>Letteratura e cinema</b>	6	36	NO	NO
6	L-FIL-LET/10	<b>Letteratura teatrale</b>	6	36	NO	NO
7	L-FIL-LET/12	<b>Pragmatica e comunicazione</b>	6	36	NO	NO
8	L-FIL-LET/12	<b>Semiotica e linguistica dei media</b>	9	54	NO	NO
9	SPS/08	<b>Sociologia dei media digitali</b>	9	54	NO	NO
10	M-STO/04	<b>Storia contemporanea</b>	6	36	NO	NO
11	L-ART/05	<b>Storia del teatro e dello spettacolo</b>	6	36	NO	NO
12	L-ART/06	<b>Storia e critica del cinema</b>	6	36	NO	NO
13	L-ART/07	<b>Storia e storiografia della musica</b>	6	36	NO	NO
14	L-ART/06	<b>Storia e tecnica della fotografia</b>	6	36	NO	NO
15	M-STO/02	<b>Storia moderna</b>	6	36	NO	NO

**Allegato 2**

Coorte di riferimento: a.a. 2013-2014

<b>PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI</b>						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
<b>1° anno - 1° periodo</b>						
1	SPS/08	<b>Sociologia dei media digitali</b>	9	LF	O	NO
2	L-ART/05	<b>Storia del teatro e dello spettacolo</b>	6	LF	O	NO
3	L-FIL-LET/12	<b>Pragmatica e comunicazione</b>	6	LF	O	NO
4	M-STO/02	<b>Storia moderna</b>	6	LF	O	NO
5	L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/10	<b>Letteratura teatrale</b> <b>Letteratura e cinema</b>	6	LF	O	NO
<b>1° anno - 2° periodo</b>						
1	L-ART/07	<b>Drammaturgia musicale</b>	6	LF	O	NO
2	L-FIL-LET/12	<b>Semiotica e linguistica dei media</b>	9	LF	O	NO
<b>2° anno - 1° periodo</b>						
1	L-FIL-LET/11	<b>Letteratura contemporanea e arti visive</b>	6	LF	O	NO
2	M-STO/04	<b>Storia contemporanea</b>	6	LF	O	NO
<b>2° anno - 2° periodo</b>						
1	L-ART/07 SPS/08 L-ART/06 L-ART/05	<b>Storia e storiografia della musica</b> <b>Giornalismo culturale</b> <b>Storia e tecnica della fotografia</b> <b>Drammaturgia</b>	6	LF	O	NO
2	L-ART/06	<b>Storia e critica del cinema</b>	6	LF	O	NO